

REGIONE DEL VENETO

Avviso n. 65 del 3 luglio 2026. Proposte di candidatura per la designazione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina" (art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34; artt. 9 e 13 dello Statuto della Fondazione).

IL PRESIDENTE

VISTO l'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 che ha previsto la partecipazione della Regione del Veneto alla Fondazione "Cortina", con sede legale a Cortina d'Ampezzo (BL), avente come finalità la promozione e l'organizzazione delle gare di Coppa del Mondo di Sci Alpino assegnate al Comune di Cortina d'Ampezzo e degli altri eventi e iniziative sportive e culturali, di rilevanza nazionale e internazionale, con particolare riguardo a quelli legati ai Giochi Olimpici e Paralimpici Invernali Milano Cortina 2026 nonché la promozione e l'organizzazione delle attività, eventi e manifestazioni che avranno luogo dopo la conclusione di tali eventi di portata internazionale e che saranno finalizzate a salvaguardarne e valorizzarne la legacy, comunque costituendone lo sviluppo nel tempo;

ATTESO che ai sensi del citato art. 2 della L.R. n. 34/2021 la Giunta regionale è autorizzata a compiere tutti gli atti necessari per la costituzione della suddetta Fondazione, e che il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, esercita i diritti inerenti la qualità di membro fondatore ordinario della Regione del Veneto e provvede alla designazione dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione;

DATO ATTO che con D.G.R. n. 237 del 15 marzo 2022 la Giunta regionale ha approvato lo schema di Statuto della medesima Fondazione e ha autorizzato l'avvio della procedura, ai sensi della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, per le nomine e designazioni all'interno degli organi della Fondazione, tra i quali il Consiglio di Amministrazione;

PRESO ATTO che l'art. 9 dello Statuto della Fondazione "Cortina" dispone che gli organi della Fondazione sono i seguenti:

- a) il Comitato Istituzionale;
- b) il Consiglio d'Indirizzo;
- c) il Consiglio di Amministrazione;
- d) il Presidente della Fondazione;
- e) il Collegio dei Revisori dei Conti;

DATO ATTO che il medesimo art. 9 dello Statuto prevede che le cariche siano ricoperte a titolo gratuito e che sia riconosciuto il rimborso delle spese sostenute e documentate dai componenti degli organi per lo svolgimento dei propri compiti;

DATO ATTO, altresì, che l'art. 9 del succitato Statuto della Fondazione "Cortina" stabilisce che il Presidente della Giunta regionale, o suo delegato, provvede alla designazione dei rappresentanti della Regione negli organi della Fondazione, nel rispetto dello Statuto regionale e della normativa vigente;

RILEVATO che al successivo art. 13 dello Statuto è previsto che il Consiglio di Amministrazione sia composto da n. 5 (cinque) membri nominati dal Consiglio di Indirizzo della medesima Fondazione, di cui n. 3 (tre) su proposta rispettivamente della Regione del Veneto, della Provincia di Belluno e del Comune di Cortina d'Ampezzo (BL);

RILEVATO inoltre che l'art. 13 dello Statuto stabilisce che i componenti del Consiglio di Amministrazione restano in carica tre esercizi e sono riconfermabili;

DATO ATTO che con Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 61 del 14 ottobre 2025 si è provveduto alla designazione del sig. Renzo Minella quale componente del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina";

PRESO ATTO che con nota acquisita a protocollo regionale con n. 305358 del 4 giugno 2026 il componente designato dalla Regione del Veneto, sig. Renzo Minella, ha rassegnato le proprie dimissioni;

VISTA la Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27, che disciplina le nomine di competenza regionale;

RITENUTO pertanto necessario avviare le procedure per la designazione del nuovo rappresentante regionale nel Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina" per il periodo residuale del mandato del medesimo, fino al 30 giugno 2028;

VISTO in particolare l'art. 5, comma 3 della L.R. n. 27/1997, che stabilisce che il Presidente della Regione dia adeguata informazione delle nomine e designazioni da effettuarsi anche attraverso avviso da pubblicarsi nel Bollettino ufficiale della Regione del Veneto;

RITENUTO di dover quindi provvedere alla pubblicazione dell'avviso per la proposizione delle candidature da parte dei soggetti interessati,

RENDE NOTO

1. che il Presidente della Giunta regionale deve provvedere alla designazione di un membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Cortina", per il periodo residuale del mandato del Consiglio di Amministrazione e cioè fino al 30 giugno 2028, ai sensi di quanto previsto dall'art. 2 della Legge regionale 15 dicembre 2021, n. 34 e dagli artt. 9 e 13 dello Statuto della Fondazione;

2. che possono presentare proposta di candidatura al Presidente della Giunta regionale entro il trentesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino ufficiale della Regione Veneto e cioè **entro il 2 agosto 2026** i soggetti indicati nell'art. 6, commi 6 e 7 della Legge regionale 22 luglio 1997, n. 27. Considerato che tale scadenza cade in giorno festivo, il termine per la presentazione delle candidature è prorogato di diritto al **3 agosto 2026**;

3. che le proposte di candidatura vanno indirizzate al Presidente della Giunta regionale e possono essere inviate all'indirizzo di posta elettronica certificata della Regione Veneto: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it con le seguenti modalità:

a) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora risultino sottoscritte mediante firma digitale o firma elettronica qualificata, il cui certificato sia rilasciato da un certificatore accreditato;

b) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, qualora l'autore del documento sia identificato dal sistema informatico con l'uso della carta d'identità elettronica o con la carta nazionale dei servizi;

c) trasmesse in allegato da casella e-mail non certificata, a seguito di processo di scansione dell'istanza/documento sottoscritto in forma autografa, unitamente ad una copia del documento d'identità del sottoscrittore;

d) trasmesse dall'autore mediante la propria casella di posta elettronica certificata, cosiddetta PEC-ID, per la quale le credenziali di accesso siano state rilasciate previa identificazione del titolare, e ciò sia attestato dal gestore del sistema nel messaggio o in un suo allegato.

I documenti allegati al messaggio, dovranno essere trasmessi in uno dei formati file ammessi (.pdf, .pdf/A, .odf, .txt, .jpg, .gif, .tiff, .xml.). L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine alla mancata ricezione di messaggi non conformi a quanto sopra o alle caratteristiche pubblicate nel sito internet www.regione.veneto.it. In alternativa, è comunque possibile recapitare le proposte all'indirizzo del Presidente della Giunta regionale – Protocollo Generale, Palazzo Grandi Stazioni, Fondamenta S. Lucia, Cannaregio, 23 - 30121 Venezia:

- tramite posta raccomandata con avviso di ricevimento (a tal fine farà fede il timbro dell'ufficio postale accettante);

- tramite consegna a mano nei seguenti orari: dal lunedì al giovedì 10.00-13.00/14.30-16.00, venerdì 10.00-13.00;

4. che le proposte di candidatura devono essere redatte in carta libera in conformità a quanto previsto dall'art. 6, commi 3 e 4 della L.R. n. 27/1997;

5. che alla proposta di candidatura va allegata copia fotostatica non autenticata di un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;

6. che le proposte di candidatura devono contenere la dichiarazione di non versare nelle condizioni di ineleggibilità previste dall'art. 7 del D.Lgs. 31 dicembre 2012, n. 235 o di ineleggibilità specifica all'incarico;

7. che alle proposte di candidatura va allegata una dichiarazione riportante la posizione del candidato al momento della presentazione delle stesse nei confronti delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

8. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39;

9. che l'efficacia della nomina è condizionata alla presentazione, al momento dell'accettazione dell'incarico da parte dell'interessato, della dichiarazione di insussistenza di cause di incompatibilità previste dall'art. 10 della L.R. n. 27/1997;

10. che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9 *bis* della L.R. n. 27/1997, le candidature ritenute idonee restano valide fino alla scadenza del mandato per il quale sono state istruite, ma comunque non oltre la fine della legislatura, solo per sostituzioni che dovessero rendersi necessarie;

11. che il responsabile del procedimento è il Direttore della Direzione Turismo e Marketing Territoriale;

12. che, ai sensi dell'art. 13 del Regolamento 2016/679/UE - GDPR, i dati personali raccolti saranno trattati dai competenti Uffici regionali, anche tramite strumenti informatici e telematici, per le finalità previste dalla L.R. n. 27/1997, nonché dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, secondo i principi previsti dall'art. 5 del GDPR e nei limiti necessari al perseguimento delle finalità predette o connesse alle pubbliche funzioni esercitate, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il conferimento dei dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso dei titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione. I dati forniti possono essere comunicati ad altre amministrazioni pubbliche a fini di verifica di quanto dichiarato ed essere diffusi nei limiti previsti dalla vigente normativa. I dati non saranno trasferiti presso un paese esterno allo Spazio Economico Europeo e non sono sottoposti ad alcun processo decisionale automatizzato.

I dati raccolti saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Giunta regionale, con sede a Palazzo Balbi – Dorsoduro, 3901 – 30123 Venezia. Il delegato al trattamento dei dati è il Direttore della Struttura responsabile del procedimento. Gli interessati hanno il diritto di chiedere l'accesso ai dati personali e la rettifica o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (art. 15 e ss. del Regolamento); l'apposita istanza è presentata contattando il succitato delegato al trattamento dei dati. Il Responsabile della protezione dei dati (Data Protection Officer) presso la Giunta regionale del Veneto ha sede a Palazzo Sceriman, Cannaregio 168, 30121 Venezia indirizzi e-mail e PEC indicati nel sito internet www.regione.veneto.it. Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, con sede in Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma, o di adire le opportune sedi giudiziarie;

13. che eventuali informazioni possono essere richieste alla Direzione Turismo e Marketing Territoriale, tel. 0412792644, e-mail: turismo@regione.veneto.it.

Il Presidente Alberto Stefani

(seguono allegati)

- [1] Avviso_65_del_03.07.2026 - Facsimile proposta candidatura.pdf
- [2] Avviso_65_del_03.07.2026 - Dichiarazione inconfiribilità.pdf